



COMUNE DI TOLFA

PIAZZA V. VENETO, 12
Tel. 0766 93901
Fax 0766 9390243

PROVINCIA DI ROMA

C.A.P. 00059
C.F. 83000050589
P.IVA 02144561004

Prot. n. 5971

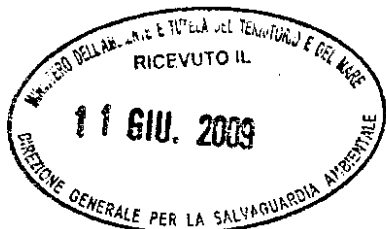


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0015893 del 22/06/2009

22 MAG 2009

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00144 ROMA
- p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche
Ing. Franco Terlizze
Via Molise, 2
00100 ROMA
- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA
- Ministero degli Interni
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Area Rischi Industriali
Capo Dipartimento Sig. Prefetto Paolo Tronca
Piazza del Viminale, 1
00100 ROMA
- Regione Lazio
Presidente Dott. Piero Marrazzo
Via C. Colombo 212
00145 ROMA
- Regione Lazio
Assessorato Ambiente e Cooperazione fra i Popoli
Viale del Tintoretto, 412
00145 ROMA
- Provincia di Roma
Dipartimento IV- Servizi di tutela ambientale
Via Tiburtina, 691
00159 ROMA
- APAT
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
- ARPA LAZIO
Sezione Provinciale
Via Saredo, 52
00100 ROMA



OGGETTO: Mozione

Si invia in allegato alla presente la deliberazione consiliare n. 7 del 13/03/2009, con la quale il Consiglio comunale di Tolfa ha approvato ad unanimità di voti una Mozione avente ad oggetto: "Torrevaldaliga Nord. Riesame autorizzazione unica in relazione agli aspetti riguardanti l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)

In attesa di riscontro, di porgono distinti saluti.

On. Dott.  Patti
SINDACO
COMUNE DI TOLFA (RM)

COMUNE DI TOLFA

Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

Reg. N° 7	OGGETTO : Mozione.
Data 13 marzo 2009	

L'anno duemilanove, il giorno tredici del mese di marzo alle ore 15,00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in sessione straordinaria ed in prima convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) LANDI LUIGI	X		9) PIEROTTI PAMELA	X	
2) FOLLI MAURO	X		10) CHIAVONI ANTONIO	X	
3) ALOISI PAOLO	X		11) BARTOLI CAROLA	X	
4) CARDUCCI STEFANO	X		12) VANNICOLA MAURO	X	
5) FINORI VALERIO	X		13) ANNIBALI GIANCARLO	X	
6) PIERINI MASSIMO	X		14) MARINI ANTONIO	X	
7) D'AMICO ARMANDO	X		15) BOTTACCI EUGENIO	X	
8) VERDIROSI EGIDIO	X		16) GUIDONI DOMENICO	X	

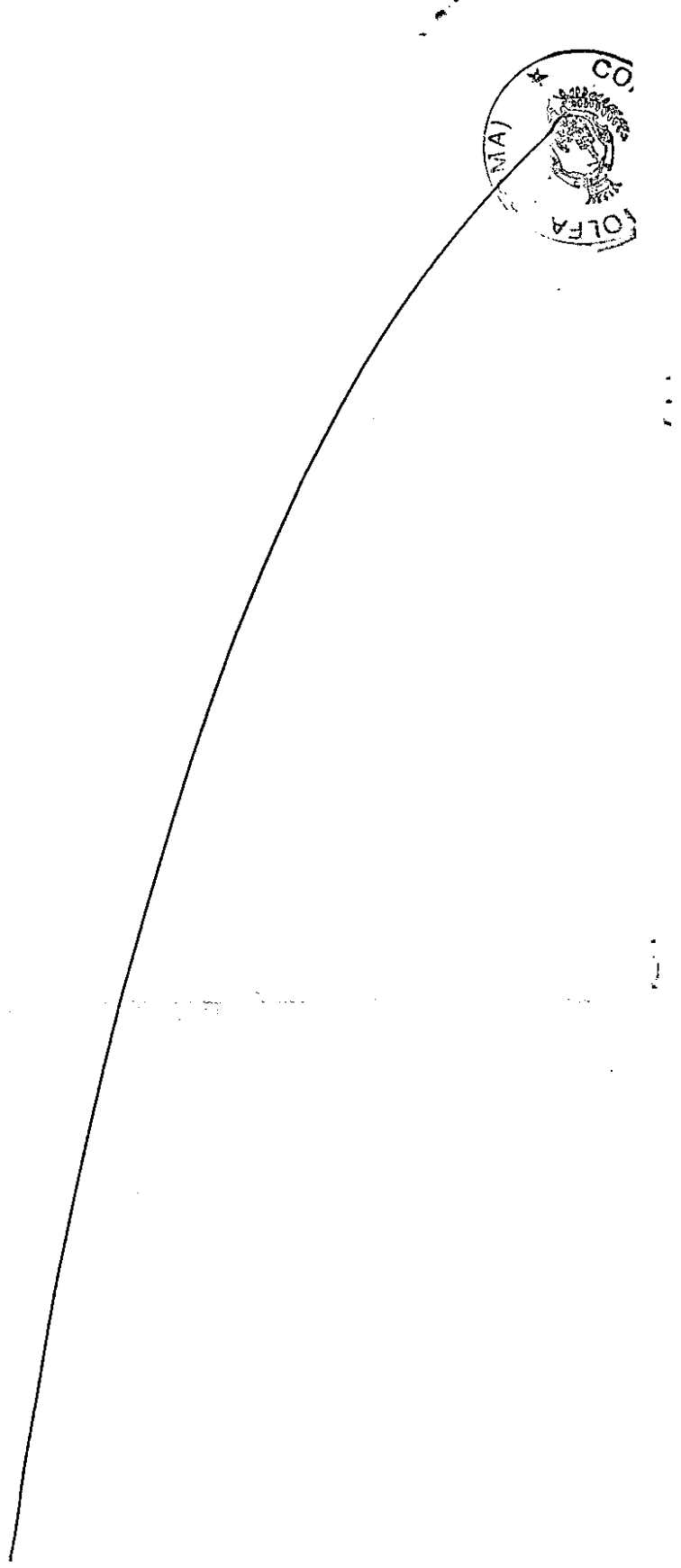
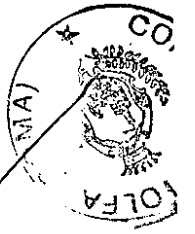
Il Presidente On. Dott. Alessandro Battilocchio, nella sua qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri comunali a discutere sull'argomento in oggetto in seduta pubblica, previa nomina dei seguenti scrutatori Sig.ri:

1) ; 2)

; 3)

COMUNE DI TOLFA
Copia conforme all'originale agli atti del
Comune
Per uso amministrativo.

Il 22 MAG 2009 IL SEGRETARIO



10-10-10
10-10-10

ad unanimità di voti approva la seguente Mozione :

Centrale di Torrevaldaliga Nord. Riesame autorizzazione unica in relazione agli aspetti riguardanti l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)

Premesso che

Con decreto del Ministero delle Attività Produttive n°55/02/2003 del 24 dicembre 2003, rilasciato a seguito di un procedimento unico, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con le modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, l'Enel Produzione S.p.A. è stata autorizzata alla riconversione a carbone della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord;

Tale autorizzazione, fino al recepimento della direttiva 96/61/CE (direttiva IPPC), comprendeva anche l'autorizzazione ambientale integrata (AIA) e sostituiva, ad ogni effetto, le singole autorizzazioni ambientali delle Amministrazioni interessate e degli enti pubblici territoriali come normato dal comma 2, art. 1, della Legge 9 aprile 2002, n. 55;

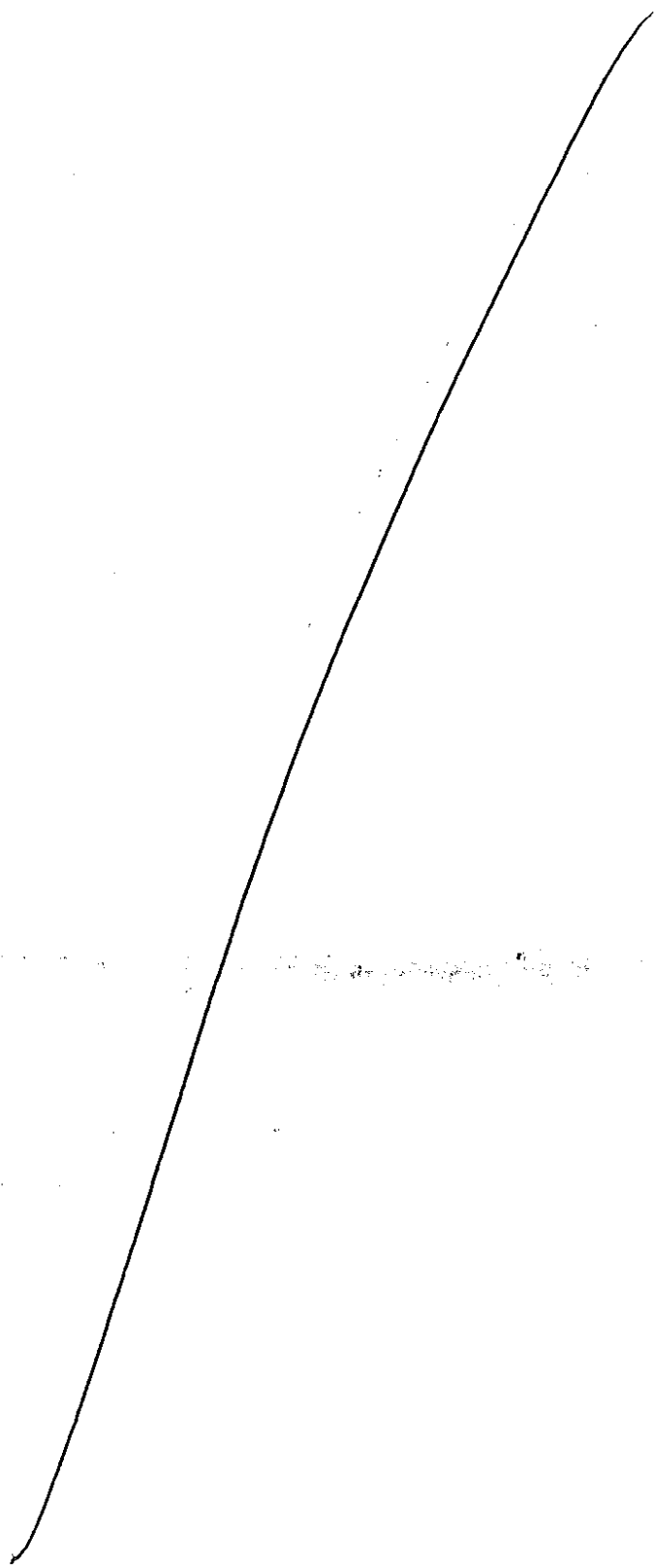
Detta direttiva 96/61/CE è stata recepita in Italia con d.lgs. 18-2-2005 n. 59;

Con nota del 27 giugno 2007 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha segnalato al Ministero dello Sviluppo Economico di aver rilevato profili di possibile incoerenza con la direttiva IPPC delle autorizzazioni uniche rilasciate in attuazione del D.L. 7/02 convertito con modifiche dalla legge 55/02, chiedendo, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del d.lgs. 59/05, di valutare la necessità di disporre il riesame di tali autorizzazioni;

In tale nota tra i profili di criticità è stato individuato *"la partecipazione del pubblico al procedimento di AIA"*;

Nell'incontro tenutosi con il titolare pro tempore del Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 ottobre 2007 l'A.D. di Enel, Fulvio Conti ha assunto formale impegno a *"ridurre di un terzo le emissioni complessive annue di polveri e di anidride solforosa (SO₂), dell'impianto di Torrevaldaliga Nord, grazie ai miglioramenti resi disponibili dalla innovazione tecnologica che intesseranno i componenti interni dei sistemi di filtrazione e trattamento fumi"* e *"comunque a limitare la produzione qualora il risultato operativo delle nuove tecnologie non si rivelasse sufficiente a garantire i nuovi e più stringenti limiti di emissioni annua"* (vedi note riprese da sito Enel www.carbonepulito.it che si allegano in copia);

Al punto 1/3 dell' "Accordo quadro relativo alle iniziative per la tutela della salute, dell'ambiente e lo sviluppo territoriale nell'area della centrale Enel di Torrevaldaliga nord" stipulato in data 4 luglio 2008 tra Enel, Regione Lazio, Provincia di Roma, e i comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia si legge testualmente: *"Enel, a far data dall'entrata a regime della Centrale, si impegna a ridurre di circa un terzo le emissioni massiche totali annue in atmosfera, per polveri e SO₂, rispetto a quanto già autorizzato con il decreto di conversione del Ministero dello Sviluppo Economico (n.55 del 24 dicembre 2003)"*;



Il sopraccitato impegno è ribadito nelle premesse dei vari accordi bilaterali stipulati tra i Comuni e l'ente energetico;

In data 17 novembre 2007 con nota di protocollo n.26019 anche la direzione tecnica di ARPA LAZIO, nell'evidenziare alcune lacune nell'autorizzazione unica 55/02/03, inoltrava ai sensi dell'art.9 comma 4 lettere a) e d) del D.lgs.59/05, richiesta di riesame del decreto MAP n°55/02/2003;

Con nota prot. 0004292 del 04.03.2008 il Ministero dello Sviluppo istituiva all'uopo una Conferenza di servizi per la valutazione preistruttoria tra i vari Enti competenti;

Al termine dell'istruttoria il Ministero dello Sviluppo Economico emetteva un provvedimento, protocollo n.10746 del 13 giugno c.a., nel quale si stabiliva di procedere *"ad un aggiornamento del provvedimento di autorizzazione unica per quanto attiene alla materia dell'AIA, suscettibile anche... omissis ... a poter essere parte di una più esaustiva procedura di rinnovo del provvedimento di AIA"* e rimetteva al Ministero dell'Ambiente, autorità competente in materia di AIA, l'esito di tale aggiornamento;

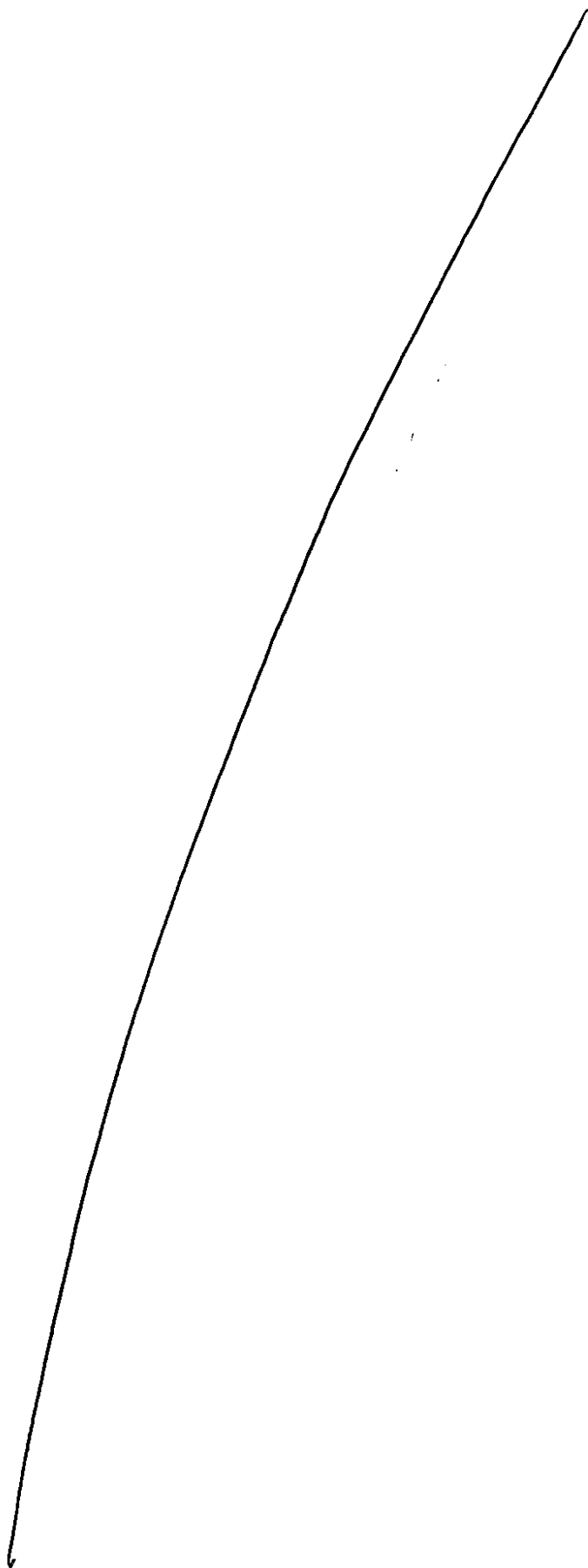
Che in detto provvedimento si ribadiva inoltre che *"la società (ENEL ndr) è tenuta inoltre a dare seguito agli impegni formalmente assunti nei confronti del Ministro dello Sviluppo Economico in merito alla riduzione del 30% dei limiti di emissione, in flusso di massa annuo, degli ossidi di zolfo e delle polveri, rilevando tale aspetto anche sotto il profilo dell'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili"*;

In data 22 luglio c.a. la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente con nota prot. n. DSA-2008-0020249 comunicava l'avvio del **procedimento di riesame** chiedendo alla Società Enel di trasmettere *"elementi integrativi atti a consentire il riesame dell'autorizzazione"* con riferimento al Piano di monitoraggio, controllo e alla definizione di ulteriori valori limite di emissioni per le sostanze di cui all'allegato III del D. Lgs 59/05 ritenute pertinenti. La lettera proseguiva, rilevando che *"al ricevimento di tale documentazione si provvederà a valutare la significatività delle modifiche che sarà necessario apportare all'autorizzazione (ed eventualmente all'impianto) e conseguentemente ad attivare la più adeguata procedura di aggiornamento dell'autorizzazione (garantendo ove necessario la partecipazione del pubblico) ..."*;

Considerato che:

Come rilevato dal Ministero dell'Ambiente nella seduta del 18 marzo 2008 della citata conferenza dei servizi e riportato nel resoconto verbale prot. 0005890 del 28.03.2008, *"le direttive comunitarie vigenti hanno disciplinato le modalità e i contenuti delle pubblicazioni a carico delle società proponenti per la partecipazione del pubblico ai procedimenti di VIA e di AIA, specificando come la sola pubblicità afferente la prima non possa valere anche per la seconda per le evidenti mancanze inerenti la materia dell'AIA. La carenza potrà essere sanata solamente mediante l'attivazione di un autonomo procedimento per il riesame dell'AIA e attraverso la prescritta pubblicazione degli atti e della documentazione tecnica per consentire la partecipazione del pubblico al procedimento"*.

Ravvisato inoltre che:



seppure nel provvedimento finale del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 10746 del 13 giugno c.a., emesso ad esito della verifica della conferenza dei servizi, si specifichi che **“la partecipazione del pubblico s’inquadra in termini sostanziali piuttosto che formali, ritenendola necessaria, contestualmente all’aggiornamento dell’autorizzazione...”**, negli atti prot. DSA- 2008/0020249 del 22.07.08 con cui il Ministero dell’Ambiente comunica l’avvio del procedimento di riesame la possibilità di partecipazione del pubblico viene formulata in maniera dubitativa;

Nella nota prot. n.34027 del 19 settembre c.a con cui Enel ha trasmesso gli elementi integrativi ai fini del riesame non vi è riferimento alcuno alla riduzione del 30% dei limiti di emissioni, in flusso di massa annuo, degli ossidi di zolfo e delle polveri come, invece, stabilito dall’accordo del 10 ottobre 2007 tra il Ministro dello Sviluppo Economico e l’A.D. di Enel Fulvio Conti, dall’accordo stipulato tra l’ente energetico e gli enti locali coinvolti e ribadito nel provvedimento finale protocollo n.10746 del 13 giugno c.a, emesso a seguito della conferenza dei servizi tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono trascritte e riportate quale parte integrante del presente atto

Il Consiglio Comunale


Ritiene necessario che nel procedimento di riesame dell’autorizzazione unica n. 55/02/2003 **sia garantita la partecipazione del pubblico** secondo le modalità previste dalle direttive comunitarie come recepite dalla normativa nazionale

Ritiene necessario, altresì, che nell’ambito del procedimento di riesame del Decreto MAP 55/02/’03 **sia documentato e ratificato l’impegno relativo alla riduzione del 30% dei limiti di emissioni, in flusso di massa annuo, degli ossidi di zolfo e delle polveri**, assunto dall’Enel nell’ottobre 2007 con l’allora Ministro dello Sviluppo Economico, prescritto con nota prot. 0010746 del 13 giugno 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e successivamente ribadito negli accordi con la Regione Lazio, la Provincia di Roma e i Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere e Tarquinia.

Impegna il Sindaco

a trasmettere, con la massima urgenza, il presente ordine del giorno, quale intervento nel procedimento di riesame del decreto MAP55/02/’03, alla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell’Ambiente e, per conoscenza, al Ministero dello Sviluppo Economico - DG Energia e risorse Minerarie, al Ministero del Lavoro Salute e Politiche Sociali - DG Prevenzione Sanitaria, al Ministero degli Interni Dipartimento dei VVF, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - DC Prevenzione e Sicurezza tecnica - area rischi industriali, al Presidente della Regione Lazio, alla Regione Lazio - Assessorato all’Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli, alla Provincia di Roma - dipartimento IV, all’APAT e all’ARPA LAZIO.

I consiglieri comunali

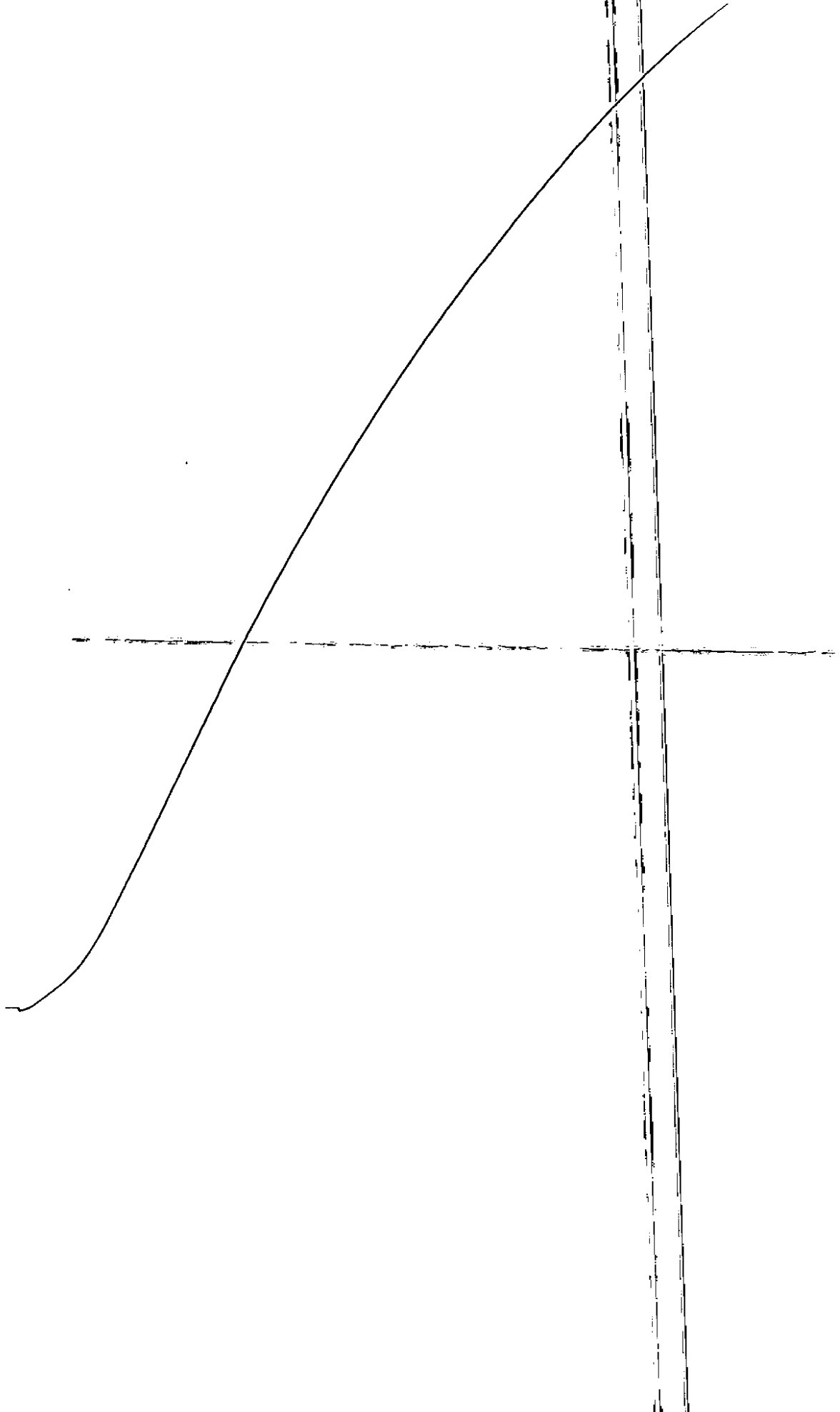


1910



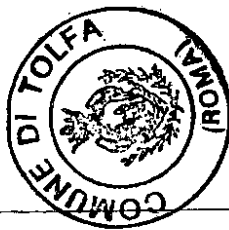
1910

1910



Letto , confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Luigi Landi



Il Segretario comunale
Dott.ssa Francesca Trojsi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che esemplare della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, per giorni quindici consecutivi decorrenti dal

li 30 MAR. 2009

Il Responsabile del Servizio



ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, essendo trascorsi giorni 10 dalla su indicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno:

- non essendo pervenute richieste di invio a controllo
- non essendo soggetta a controllo

Il Segretario comunale
Dott.ssa Francesca Trojsi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del responsabile del servizio, resa a mente dell'art. 8 del vigente statuto comunale, la avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune nei modi di legge.

Il Segretario comunale
Dott.ssa Francesca Trojsi